



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 27 - 31 agosto 2014

Una Chiesa "Una e Santa", nonostante i nostri "peccati parrocchiali"....

Papa Francesco
Catechesi, 27 agosto 2014

Ogni volta che rinnoviamo la nostra professione di fede recitando il "Credo", noi affermiamo che la Chiesa è «una» e «santa». È *una*, perché ha la sua origine in Dio Trinità, mistero di unità e di comunione piena. La Chiesa poi è *santa*, in quanto è fondata su Gesù Cristo, animata dal suo Santo Spirito, ricolmata del suo amore e della sua salvezza. Allo stesso tempo, però, è santa e composta di peccatori, tutti noi, peccatori, che facciamo esperienza ogni giorno delle nostre fragilità e delle nostre miserie. Allora, questa fede che professiamo ci spinge alla conversione, ad avere il coraggio di vivere quotidianamente l'unità e la santità, e se noi non siamo uniti, se non siamo santi, è perché non siamo fedeli a Gesù. Ma Lui, Gesù, non ci lascia soli, non abbandona la sua Chiesa! Lui cammina con noi, Lui ci capisce. Capisce le nostre debolezze, i nostri peccati, ci perdona, sempre che noi ci lasciamo perdonare. Lui è sempre con noi, aiutandoci a diventare meno peccatori, più santi, più uniti.

Il primo conforto ci viene dal fatto che Gesù *ha pregato tanto per l'unità dei discepoli*. È la preghiera dell'Ultima Cena, Gesù ha chiesto tanto: «Padre, che siano una cosa sola». Ha pregato per l'unità, e lo ha fatto proprio nell'imminenza della Passione, quando

stava per offrire tutta la sua vita per noi. È quello che siamo invitati continuamente a rileggere e meditare, in una delle pagine più intense e commoventi del Vangelo di Giovanni, il capitolo diciassette (cfr vv. 11.21-23). Com'è bello sapere che il Signore, appena prima di morire, non si è preoccupato di sé stesso, ma ha pensato a noi! E nel suo dialogo accorato col Padre, ha pregato proprio perché possiamo essere una cosa sola con Lui e tra di noi. Ecco: con queste parole, Gesù si è fatto nostro intercessore presso il Padre, perché possiamo entrare anche noi nella piena comunione d'amore con Lui; allo stesso tempo, le affida a noi come suo testamento spirituale, perché l'unità possa diventare sempre di più la nota distintiva delle nostre comunità cristiane e la risposta più bella a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi, (cfr *1 Pt 3,15*).

«Tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (*Gv 17,21*). La Chiesa ha cercato fin dall'inizio di realizzare questo proposito che sta tanto a cuore a Gesù. Gli Atti degli Apostoli ci ricordano che i primi cristiani si distinguevano per il fatto di avere «un cuore solo e un'anima sola» (*At 4,32*);

l'apostolo Paolo, poi, esortava le sue comunità a non dimenticare che sono «un solo corpo» (*1 Cor 12,13*). L'esperienza, però, ci dice che *sono tanti i peccati contro l'unità*. E non pensiamo solo agli scismi, pensiamo a mancanze molto comuni nelle nostre comunità, a peccati "parrocchiali", a quei peccati nelle parrocchie. A volte, infatti, le nostre parrocchie, chiamate ad essere luoghi di condivisione e di comunione, sono tristemente segnate da invidie, gelosie, antipatie... E le chiacchiere sono alla portata di tutti. Quanto si chiacchiera nelle parrocchie! Questo non è buono. Ad esempio quando uno viene eletto presidente di quella associazione, si chiacchiera contro di lui. E se quell'altra viene eletta presidente della catechesi, le altre chiacchierano contro di lei. Ma, questa non è la Chiesa. Questo non si deve fare, non dobbiamo farlo! Bisogna chiedere al Signore la grazia di non farlo. Questo succede quando puntiamo ai primi posti; quando mettiamo al centro noi stessi, con le nostre ambizioni personali e i nostri modi di vedere le cose, e giudichiamo gli altri; quando guardiamo ai difetti dei fratelli, invece che alle loro doti; quando diamo più peso a quello che ci divide, invece che a quello che ci accomuna...

Una volta, nell'altra Diocesi che avevo prima, ho sentito un commento interessante e bello. Si parlava di un'anziana che per tutta la vita aveva lavorato in parrocchia, e una persona che la conosceva bene, ha detto: «Questa donna non ha mai sparato, mai ha chiacchierato, sempre era un sorriso». Una donna così può essere canonizzata domani! Questo è un bell'esempio. E se guardiamo alla storia della Chiesa, quante divisioni fra noi cristiani. Anche adesso siamo divisi. Anche nella storia noi cristiani abbiamo fatto la guerra fra

di noi per divisioni teologiche. Pensiamo a quella dei 30 anni. Ma, questo non è cristiano. Dobbiamo lavorare anche per l'unità di tutti i cristiani, andare sulla strada dell'unità che è quella che Gesù vuole e per cui ha pregato.

Di fronte a tutto questo, dobbiamo fare seriamente *un esame di coscienza*. In una comunità cristiana, *la divisione è uno dei peccati più gravi*, perché la rende segno non dell'opera di Dio, ma dell'opera del diavolo, il quale è per definizione colui che separa, che rovina i rapporti, che insinua pregiudizi... La divisione in una comunità cristiana, sia essa una scuola, una parrocchia, o un'associazione, è un peccato gravissimo, perché è opera del Diavolo. Dio, invece, vuole che cresciamo nella capacità di accoglierci, di perdonarci e di volerci bene, per assomigliare sempre di più a Lui che è comunione e amore. In questo sta la santità della Chiesa: nel riconoscersi ad immagine di Dio, ricolmata della sua misericordia e della sua grazia.

Cari amici, facciamo risuonare nel nostro cuore queste parole di Gesù: «Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (*Mt 5,9*). Chiediamo sinceramente perdono per tutte le volte in cui siamo stati occasione di divisione o di incomprensione all'interno delle nostre comunità, ben sapendo che non si giunge alla comunione se non attraverso una continua conversione. Che cos'è la conversione? È chiedere al Signore la grazia di non sparare, di non criticare, di non chiacchierare, di volere bene a tutti. È una grazia che il Signore ci dà. Questo è convertire il cuore. E chiediamo che il tessuto quotidiano delle nostre relazioni possa diventare un riflesso sempre più bello e gioioso del rapporto tra Gesù e il Padre.

AVVISI SETTIMANALI

Lunedì 1 settembre: inizia la settimana di oratorio feriale per tutti i ragazzi dalla prima elementare alla terza media con le stesse modalità di giugno e luglio; i cancelli dell'oratorio saranno aperti per l'accoglienza dalle ore 7.30 alle ore 9.00, e riapriranno al pomeriggio alle ore 17.30.

Martedì 2 settembre: ore 21.00 prove teatro del gruppo giovani.

Giovedì 4 settembre: ore 21.00 in oratorio riunione organizzativa della festa dell'oratorio del prossimo 20-21 settembre. Sono invitati tutti i volontari e collaboratori dell'oratorio (adolescenti, giovani e adulti).

Sabato 6 settembre: tutti gli educatori dei preadolescenti, adolescenti, 18/19enni e giovani, delle tre parrocchie, si recano a Caravate per una due giorni di programmazione e preghiera con don Giuseppe e Paola.

Domenica 7 settembre: da questa domenica riprende la S. Messa delle ore 9.00.

Lunedì 8 settembre: Festa della Natività della B. V. Maria

In duomo viene celebrato il pontificale di apertura del nuovo anno pastorale e del rito di ammissione dei candidati al diaconato e presbiterato.

IMPORTANTE

Si avvisa che: a partire da **domenica 7 settembre 2014** riprende la celebrazione della santa messa delle ore 9.00
e da **lunedì 8 settembre 2014**

le sante messe feriali riprenderanno l'orario consueto:

lunedì, mercoledì e venerdì al mattino alle ore 8.00
il martedì, il giovedì e sabato alle ore 18.00
il vespero ogni giorno alle ore 18.30

Ringraziamenti

Un grazie sincero a don Vito che in questo mese di agosto è stato presente nella nostra comunità, con noi ha pregato e gioito, ha trascorso un bellissimo mese con tutti coloro che sono rimasti a casa.

Ringraziamo sentitamente per la sensibilità e generosità dimostrata nella raccolta straordinaria delle offerte, nella seconda domenica del mese di luglio sono stati raccolti € 789.00 e in quella di agosto € 742.00

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 1 Settembre	ore 8.00 S. Messa e Lodi, S.I.O. ore 18.30 Vespere.
MARTEDÌ 2 Settembre	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. De Ventura Maria. ore 18.30 Vespere.
MERCOLEDÌ 3 Settembre S. Gregorio Magno	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Nico e Silvio. ore 18.30 Vespere.
GIOVEDÌ 4 Settembre	ore 8.00 S. Messa e lodi. ore 18.30 Vespere.
VENERDÌ 5 Settembre Beata Teresa di Calcutta	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Levati Aldo. ore 18.30 Vespere.
SABATO 6 Settembre	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Viganò Amelia.
DOMENICA 7 Settembre	ore 9.00 S. Messa, def. Fam. Sandri, Bordin, Lodigiani. ore 10.30 S. Messa pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Vincenzo e Anna.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Anagrafe parrocchiale dei mesi di giugno, luglio e agosto.

SONO NATI IN CRISTO: Colazzo Alessio, Paolini Lorenzo, Ruzza Maria Chiara, Avella Asia, Cavaliere Alessandro.

SONO RISORTI IN CRISTO: Alessandrini Marco Luigi, Sommacampagna Lino, Eusebio Alessandra, Bernardi Maria Luisa, Mauri Gianfranco, Confalonieri Mario, Russo Anna, Pederneschi Rino, Di Benedetto Antonio, De Ventura Maria.

SI SONO UNITI IN CRISTO: Piacentini Michele e Restelli Marta

WWW.GMGNOVATE.IT